

Riservato al Protocollo

AL COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
Area Tecnica IV
Piazza Falcone
San Pietro Vernotico

**OGGETTO: SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' DI
SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE O ASSIMILATE**

(Art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 come sostituito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122)

Il/La sottoscritto/a¹
nato/a a il
residente a² in³ n.
cap codice fiscale
tel..... fax e-mail
in qualità di⁴ dell'immobile sito
in⁵ n.
censito all'Agenzia del Territorio:
N. C. T. : Sez. Foglio Mappale/i
N. C. E. U. : Sez. Foglio Mappale/i Sub

SEGNALA

ai sensi dell'art. 19 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che dalla data di presentazione a codesto Comune di San Pietro Vernotico del presente atto, darà corso allo scarico di acque reflue⁶ provenienti dall'immobile sopra citato.

Dichiara che l'immobile di che trattasi è stato realizzato in conformità al titolo di assenso edilizio costituito da⁷

e che l'impianto di scarico è stato realizzato in conformità al titolo di assenso edilizio costituito da⁷

come da asseverazione a firma del tecnico⁸
..... facente

parte integrante della presente segnalazione.

1 Cognome e nome o, in caso di Società, denominazione della stessa e legale rappresentante.

2 Per le società o enti indicare la sede legale.

3 Via, piazza, corso, ecc.

4 Proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto sull'immobile oggetto di intervento.

5 Contrada, località, ecc

6 Domestiche o assimilate alle domestiche.

7 Concessione edilizia, permesso a costruire, denuncia inizio attività, etc.

8. Ingegnere, architetto, geometra, perito agrario, perito edile, iscritti ai rispettivi albi.

A tale scopo il sottoscritto si impegna al rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. 152/2006 e del R. R. 12/2011 modificato ed integrato dal R.R. 7/2016 ed in particolare dei seguenti obblighi:

- garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- garantire nel tempo il corretto dimensionamento degli impianti, soprattutto in relazione alle variazioni del numero di A.E.;
- a notificare al Comune di San Pietro Vernotico – Area Tecnica IV ogni variazione rilevante delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico, eventuali adeguamenti dimensionali degli impianti nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione;
- nel caso di trattamenti primari costituiti da fosse settiche di tipo tradizionale ad effettuare l'estrazione del fango e della crosta con periodicità da una a quattro volte all'anno in funzione delle dimensioni della stessa ad opera di ditta autorizzata alla raccolta e trasporto ed a conferirli in impianti autorizzati per legge;
- nel caso di trattamenti primari costituiti da fosse Imhoff ad asportare il fango con periodicità almeno trimestrale ad opera di ditta autorizzata alla raccolta e trasporto ed a conferirli in impianti autorizzati per legge;
- per i due casi sopra indicati a custodire la quarta copia del formulario dei rifiuti (F.I.R) rilasciata dalla ditta che ha effettuato il ritiro dei fanghi debitamente controfirmata dall'impianto di smaltimento finale;
- a non utilizzare per uso potabile condotte, cisterne o serbatoi presenti nel raggio di 20 mt. dalla fossa imhoff e/o nel raggio di 30 mt. dalla rete disperdente;
- a non utilizzare la falda a valle del sistema di dispersione, per una distanza di almeno 100 mt. da esso, per usi potabili o domestici o per l'irrigazione di prodotti da mangiare crudi.

Allega i seguenti elaborati in duplice copia al presente atto:

(Documentazione prevista dall'allegato 5 al Regolamento regionale 26/2011)

1) "Progetto del Sistema di Trattamento-Smaltimento" contenente i documenti sottoelencati (in formato cartaceo e digitale).

a. Relazione tecnica, nella quale siano indicati:

- stima della portata dello scarico e relativo andamento temporale;
- calcolo del carico idraulico e inquinante da depurare
- calcoli di dimensionamento;
- schemi di flusso
- numero di punti di scarico;
- localizzazione dei punti di scarico (secondo il sistema di riferimento/datum WGS84 fuso 33N);
- modalità di smaltimento delle acque reflue;
- modalità di smaltimento dei fanghi di depurazione (nel caso di utilizzazione dei fanghi in agricoltura, allegare copia del provvedimento rilasciato ai sensi della normativa vigente);
- le motivazioni di ordine tecnico che impediscono l'allacciamento alla rete fognaria.

b. Elaborati grafici di progetto, che comprendano:

- stralcio foglio catasto terreni con l'indicazione delle particelle catastali interessate dall'insediamento e dallo scarico (rete di smaltimento) e la localizzazione di pozzi esistenti;
- stralcio aerofotogrammetria in scala 1:500 indicante punto di scarico e relative coordinate geografiche (secondo il sistema di riferimento/datum WGS84 fuso 33N), nonché i vincoli gravanti sull'area di intervento;
- planimetria generale dell'impianto, in opportuna scala;

- planimetria del tracciato della rete di smaltimento;
- pianta e sezioni dell'impianto in scala 1:100 o superiore;
- ubicazione del pozzetto prelievo campioni;
- corografia in scala adeguata con l'indicazione dell'area occupata dall'insediamento ed il punto di scarico.

c. Relazione Geologica - Idrogeologica

I. Nel caso di scarichi in acque superficiali:

Relazione sulle caratteristiche idrologiche del corpo recettore firmata dal professionista abilitato. La relazione dovrà essere presentata solo per gli insediamenti superiori a 500 a.e..

II. Nel caso di scarichi sul suolo:

Relazione geologica - idrogeologica e di caratterizzazione del suolo, firmata dal professionista abilitato, dalla quale emergano, in particolare, i seguenti elementi:

- caratteristiche fisiche e idrologiche del terreno accettore;
- caratteristiche della falda con individuazione dei pozzi esistenti ad uso irriguo, domestico e potabile.

Relazione di compatibilità del sistema di trattamento-smaltimento con i vincoli gravanti sull'area di intervento.

2) Documentazione attestante il titolo che consente l'uso dell'area destinata a corpo recettore (nel caso di area di proprietà del richiedente l'autorizzazione, può essere presentata un'autocertificazione).

3) Accertamento condizioni di assimilabilità (limitatamente agli scarichi di acque reflue assimilabili alle domestiche) contenente i documenti sottoelencati:

- iscrizione camera di commercio e codice istat dell'attività;
- documentazione attestante il verificarsi delle condizioni previste dai commi 2 e 3 dell'art. 3 del presente regolamento;
- relazione contenente le informazioni necessarie a valutare il processo di formazione dello scarico;
- referti analitici in numero sufficiente ad attestare la qualità delle acque reflue prodotte nell'arco dell'intero ciclo produttivo (in caso di impianto esistente o successivamente all'attivazione di nuovo impianto).

Attestazione di versamento per diritti di segreteria dell'importo di €. 30,00 sul C/C 12894721 intestato al Comune di San Pietro Vernotico (nella casuale dovrà essere riportato il nominativo del richiedente e la località ove è localizzato l'insediamento);

Data

(firma del dichiarante)

Allegare copia documento di identità come da art. 38 del D.P.R. n.445/2000

RELAZIONE ASSEVERATA

Il sottoscritto tecnico incaricato, regolarmente iscritto nell'albo degli della provincia di col n., consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e consapevole che:

- le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguiti con il provvedimento formatosi sulla base della dichiarazione non veritiera;
- la L. n. 241/1990, art. 19 comma 6, prevede - per chiunque dichiari e/o attesti falsamente l'esistenza dei requisiti e dei presupposti posti come condizioni necessarie per la presentazione della S.C.I.A. - la reclusione da 1 a 3 anni, salvo che il fatto non costituisca più grave reato:

ASSEVERA

- che l'immobile di che trattasi è stato realizzato in conformità al titolo di assenso edilizio costituito da
- che l'impianto di scarico è conforme al Regolamento regionale n. 26/2011 e relativi allegati ed stato realizzato in base al titolo di assenso edilizio costituito da

ASSEVERA

altresì che lo scarico di acque reflue relativo alla presente segnalazione di inizio attività, come individuato e descritto negli allegati elaborati tecnici, è conforme alle vigenti norme in materia di scarichi (D.L.vo 152/2006 - L.R. 24/1983 - Regolamento Regione Puglia 26/2011 modificato ed integrato dal R.R. 7/2016) e rispetta le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie.

Data: _____

(firma e timbro del professionista)